

COMUNE DI FOLIGNANO

(Provincia di ASCOLI PICENO)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 30-03-17

Folignano, li 27-04-17

Il Segretario Comunale

Dott.ssa FERRETTI SIMONA

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO
2017**

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di marzo alle ore 18:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

Dott. FLAIANI ANGELO	P	NEPI COSTANTINO	P
TERRANI MATTEO	P	FERRETTI GIANPAOLO	P
CASINI BRUNELLA	P	DE LUCA TEODORO	P
D'OTTAVIO SAMUELE	P	Di Ovidio Diego	P
COSMI RITA	P	SCIAMANNA GIUSEPPINA	P
SANTONI DANIELA	P	TONELLI DANIELE	P
OCCHIONERO CHIARA	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor NEPI COSTANTINO in
qualità di Consigliere assistito dal Segretario Comunale Signor Dott.ssa FERRETTI SIMONA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle
persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile N Soggetta a controllo N

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 il Responsabile del VII Settore, in qualità di responsabile del servizio Tributi, ed il Responsabile del V^a Settore, in qualità di Responsabile del Servizio finanziario, esprimono, per quanto di propria competenza, parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile, sulla proposta in oggetto, di seguito riportata.

Folignano li, 24/03/2017

Il Responsabile del VII Settore
(Marinella Capriotti)

Folignano li, 24/03/2017

Il Responsabile V Settore
(Dott. ssa Simona Ferretti)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 05/09/2014 è stato approvato Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n.38 del 26/08/2015 e n.17 del 29/04/2016;

CHE il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

CONSIDERATO che la TARI prevede:

-l'applicazione da parte dei Comuni di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;

-il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

a) ai criteri di determinazione delle tariffe;

b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;

d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

CONSIDERATO che il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile

1999, n. 158 ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito ad ai costi di gestione. (comma 651)

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (comma 654).

RITENUTO che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

CHE la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

VISTO il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e comprendono il programma degli investimenti necessari, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

CHE con nota del 23/03/2017 prot. 4630 la Ditta PICENAMBIENTE S.p.A. ha trasmesso il Piano Finanziario 2016 che illustra il progetto di servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti con la descrizione delle linee del servizio esistente e le evoluzioni gestionali per l'anno 2017 corredato dal Prospetto Economico Finanziario (PEF) e dai costi comuni e di gestione di competenza dell'Ente, che si riportano nell' allegato e che così sintetizza gli obiettivi di gestione per l'anno 2017:

COSTI FISSI: € 367.346,76

COSTI VARIABILI: € 326.992,31

CHE la bozza di Piano Finanziario redatta dalla Società Picenambiente S.p.A. opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale, sulla base delle disposizioni del D.P.R 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;

CONSIDERATO che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, e che occorre ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

La ripartizione dei costi alle due macrocategorie è stata effettuata sulla base delle indicazioni della circolare del Ministero dell'Ambiente n. 618/99/17879/108 del 07 ottobre 1999 ossia sulla stima dei rifiuti prodotti dalle Utenze non domestiche , moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione **Kd** previsti dall'allegato 1 al DPR 158/99 e attribuendo a quelle domestiche i rifiuti che si ottengono per sottrazione con il risultato di cui all'**allegato B**).

Dato atto che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche allegate alla presente deliberazione, (Allegati C) e D), sono state definite, assicurando la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, in conformità a quanto previsto dell'art. 654 della legge 147/2013 e s.m.i. e tenendo conto:

-per il calcolo della tariffa fissa delle utenze domestiche del coefficiente **Ka** nella misura prevista dal D.P.R. 158/1999 sulla base delle dimensioni demografiche del Comune (superiore a 5000 abitanti) e della sua collocazione (Centro);

-per il calcolo della tariffa variabile per le stesse si è sfruttata la possibilità concessa dal comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013 e s.m.i. e quindi sono stati applicati i coefficienti Kb oltre i limiti minimi e massimi stabiliti dal DPR 158/99;

-per il calcolo sia della tariffa fissa sia di quella variabile delle utenze non domestiche e' stata altresì sfruttata la possibilità concessa dallo stesso comma sopracitato applicando coefficienti di produttività Kc e Kd oltre il limite minimo e massimo fissato dal DPR 158/99.

-del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti;

CONSIDERATO che le tariffe determinate in applicazione dei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/99 e nelle disposizioni dettate dallo stesso decreto, risultano particolarmente gravose per alcune categorie di utenze non domestiche e precisamente per le categorie dei ristoranti e degli ortofrutta, nonostante siano stati applicati i coefficienti Kc e Kd oltre il limite minimo e massimo previsto dal Dpr 158/99.

RITENUTO quindi necessario intervenire per calmierare gli aumenti che derivano nei confronti di tali categorie a fronte dell'applicazione delle tariffe determinate in applicazione dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158/1999.

RITENUTO a tale scopo di prevedere delle riduzioni alle tariffe calcolate in applicazione dei coefficienti suddetti per le categorie suindicate con determinazione delle stesse nel regolamento di applicazione della tassa.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

preso atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

visti gli artt. 201 e 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/199 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Ritenuto opportuno provvedere in merito

PROCEDUTOSI a votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:
Consiglieri presenti; Consiglieri votanti ...; Consiglieri astenuti: .. ; Voti favorevoli n. ...
;Voti contrari:/

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegata proposta del piano finanziario anno 2017 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti e la relazione illustrativa relativa redatto dalla Società Picenamambiente S.p.A. come indicato nell'allegato al presente provvedimento, di esso parte integrante ed essenziale (ALLEGATO A)

2) di prender atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2017 è pari ad € 694.339,07 da coprire attraverso l'applicazione della componente taxa rifiuti (TARI) della I.U.C.

3) di approvare le tariffe del tributo comunale "TARI" anno 2017, come indicate nei sottoriportati prospetti C) e D) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4)di dare atto che sull'importo della taxa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992 e s.m.i. sulla base dell'aliquota del

5% approvata dalla Provincia di Ascoli Piceno;

5)di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017,

6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione .

Con successiva votazione, in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:
Consiglieri presenti Consiglieri votanti; Consiglieri astenuti: ; Voti favorevoli n. ...
;Voti contrari:/

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

ALLEGATO A) PREVISIONE DEI COSTI

CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2017
A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	

COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE comprensivo di Iva	-
CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
Costo per raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	9.252,09
Costo del personale (50%)	24.907,78
Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU comprensivo di Iva	34.154,87
CTS - trattamento e smaltimento RSU	
Costo Smaltimento RSU	39.872,80
Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU comprensivo di Iva	39.872,80
AC - Altri costi	-
(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	74.032,67
B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati	
CRD - Costi raccolta differenziata	
Costo raccolta differenziata	242.598,01
Contributo CONAI	-51.040,90
Costo del personale (50%)	61.402,53
Totale CRD comprensivo di Iva	252.959,64
CTR - Trattamento e Riciclo	-
Totale CTR comprensivo di Iva	
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)	252.959,64
TOTALE A+B	326.992,31
C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU	
CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione	
Costi attività accertamento, riscossione e contenzioso	19.726,90
Costo del personale amministrativo	75.282,76
Totale CARC	95.009,66

CGG - Costi generali di gestione	
Costo del personale raccolta e trasposto RSU (50%)	116.310,31
Totale Costi generali di gestione	116.310,31
CCD - Costi comuni diversi	-
Contributo Miur	-4.253,68
Costi per servizi vari	59.225,73
Fondo rischi su crediti	3.650,00
Totale Costi comuni diversi	58.622,05
Totale C) COSTI COMUNI	269.942,02
Totale A+B+C	596.934,33
D) CK Costi d'uso del capitale	-
Ammortamenti mezzi e attrezzature	97.404,74
Totale Ammortamenti	97.404,74
Acc. (accantonamenti)	-
R- Remunerazione del capitale investito	-
Totale CK	97.404,74
TOTALE GENERALE	694.339,07
TOTALE PIANO FINANZIARIO 2016	694.339,07

**ALLEGATO B)
RIPARTIZIONE DEI COSTI**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 694.339,07	
Costi Fissi:	€ 367.346,76	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 330.583,52	87,27%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 46.763,24	12,73%
Costi Variabili:	€ 326.992,31	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 285.366,19	87,27%

Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 41.626,12	12,73%
Quantità Totale rifiuti (Kg):	3.100.000	
Quantità rifiuti domestici (Kg):	2.705.370	87,27%
Quantità rifiuti non domestici (Kg):	394.630	12,73%

ALLEGATO C)

Tariffe utenze domestiche

Tariffe TARI 2017 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,54237	46,43203	(0,54237 * mq) + 46,43203
2	0,59282	75,97969	(0,59282 * mq) + 75,97969
3	0,64328	87,37664	(0,64328 * mq) + 87,37664
4	0,69373	113,96953	(0,69373 * mq) + 113,96953
5	0,73787	121,5675	(0,73787 * mq) + 121,5675
6 o più	0,77571	147,10512	(0,77571 * mq) + 147,10512

ALLEGATO D)

Tariffe utenze non domestiche

Tariffe TARI 2017 utenza non domestica				
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto TARI_14 CON RID.NE DEL 20%	0,43158	0,40051	0,83209
2	Cinematografi e teatri TARI_22	0,48930	0,45284	0,94214
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta TARI_07	0,78288	0,72455	1,50743
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi TARI_10	1,01624	0,93713	1,95337
5	Stabilimenti balneari	0,56458	0,51699	1,08157
6	Esposizioni, autosaloni	0,41402	0,37988	0,79391
7	Alberghi con ristorante TARI_02	1,66211	1,25160	2,91372
8	Alberghi senza ristorante	1,06642	0,98116	2,04758
9	Case di cura e riposo TARI_21	1,11661	1,03273	2,14934
10	Ospedali	1,02878	0,94971	1,97849
11	Uffici, agenzie, studi professionali TARI_20	1,84429	1,70445	3,54873
12	Banche ed istituti di credito TARI_08	1,07897	0,99248	2,07145
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli TARI_15	1,53063	1,10534	2,63597
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze TARI_13	1,80665	1,18453	2,99118
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,90332	0,83776	1,74108
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,35499	1,24531	2,60030
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista TARI_05	1,47543	1,36305	2,83848
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista TARI_04	1,49048	1,37362	2,86410
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto TARI_11	1,58082	1,18795	2,76877
20	Attività industriali con capannoni di produzione TARI_06	1,11661	0,71328	1,82988
21	Attività artigianali di produzione beni specifici TARI_03	1,15926	1,06984	2,22910
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub TARI_18 CON RIDUZIONE DEL 25%	1,52906	1,41183	2,94089
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,34982	3,09442	6,44424
24	Bar, caffè, pasticceria TARI_09	1,53690	1,41827	2,95518

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari TARI_19	1,34595	1,24260	2,58855
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,86938	1,72331	3,59269
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio TARI_17 CON RIDUZIONE DEL 40%	1,59211	1,46796	3,06007
28	Ipermercati di generi misti	1,84429	1,69941	3,54370
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,36606	4,02526	8,39132
30	Discoteche, night-club TARI_12	2,24125	0,85537	3,09661
16G	Tariffa giornaliera banchi di mercato beni durevoli	2,70997	2,49063	5,20060
29G	Tariffa giornaliera banchi di mercato alimentari	8,73213	8,05052	16,78264

Alle categorie 1, 22 e 27 si applicano le riduzioni di cui all'art. 12 bis del regolamento IUC componente TARI approvato con deliberazione del C.C. n. 39 del 05/09/2014 così come modificato dalla deliberazione del C.C. n. _____

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
del Consiglio Comunale
f.to NEPI COSTANTINO

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott. FLAIANI ANGELO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 27-04-17 e vi resterà fino al giorno 12-05-17 .

Folignano, li 27-04-17

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 08-05-17 ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Folignano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====

=====